



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA				
Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU</i>				
MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CUP
M4C1	M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale	M4C1I2.1-2023-1222-P-35103	Quello che è pericoloso è non evolvere	I34D23005240006

Amm.ne trasparente
Sito web IC SAMPIERDARENA
ATTI Programma Annuale 2024
Atti PNRR
Agli interessati

Oggetto: Bando interno per la selezione di personale ATA funzionale alla realizzazione del progetto in essere finanziato dal PNRR Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” -Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU* Codice progetto **M4C1I2.1-2023-1222-P-35103**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15/03/1997”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.L. 129 del 28 agosto 2018 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” -;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" -;

VISTA nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" -Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale *«laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»*;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, N. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 66 del 12 aprile 2023 recante «*Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" -Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*» finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO che dall'allegato 1 del D.M. n.66 del 12.04.2023 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 91.916,10 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 2.1;

VISTE le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 con le quali sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTO l'articolo 53 del D. lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: «*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*»;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il programma annuale 2024 approvato dall'Istituto scolastico in data 29/01/2024 con delibera del Consiglio di istituto n. 67;

VISTA la proposta progettuale inoltrata da questa scuola in data 29/02/2024 dal titolo "Quello che è pericoloso è non evolvere" sulla piattaforma "Futura" PNRR;

VISTO l'Accordo di concessione n° 1834496 del 29/02/2024 protocollato al n. 1168 VI.2.1 del 13/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto codice M4C1I2.1-2023-1222-P-35103, CUP I34D23005240006, di avvalersi della collaborazione di n. 2 unità di Assistenti Amministrativi interni all'Istituzione Scolastica in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico precisando che qualora non dovessero giungere candidature atte a coprire le unità di personale richieste le ore non assegnate verranno redistribuite tra gli assistenti amministrativi che presenteranno regolare candidatura e risulteranno assegnatari di incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi per espletare "attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi" necessari per la realizzazione del progetto nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Prof.ssa Sara Bandini, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Sara Bandini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

PRESO ATTO del decreto di avvio della procedura di selezione interna per il conferimento di incarichi individuali al personale ATA interno all'Istituzione Scolastica aventi ad oggetti attività operative e strumentali alla gestione

dei percorsi formativi nell'ambito del Progetto dal titolo: **“Quello che è pericoloso è non evolvere”** codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35103 nota prot. n. 2660/VI.2.1 del 05/06/2025

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

AVVISO DI SELEZIONE

Per il conferimento di incarichi individuali al personale ATA – Assistenti Amministrativi - interno all'Istituzione Scolastica aventi ad oggetto attività operative e strumentali alla gestione dei percorsi formativi nell'ambito del progetto “Quello che è pericoloso è non evolvere” codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35103

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della lettera d'incarico fino al 31.12.2025 e comunque entro i termini previsti dall'autorità di missione PNRR.

Il corrispettivo è stabilito sono i seguenti:

Assistenti Amministrativi: € 21,17 CCNL 19/21 (Euro ventuno/17) l'ora, inteso quale importo lordo stato rapportato alle ore effettivamente prestate.

Tutto il personale interessato e in possesso di titoli specifici e/o di esperienze lavorative sono invitati a far pervenire istanza scritta di adesione compilando i moduli allegati e consegnandoli in modalità cartacea all'ufficio di protocollo o in modalità digitale inviandoli via pec all'indirizzo geic85100e@pec.istruzione.it **entro le ore 23:59 del 12/06/2025.**

Se le istanze pervenute superassero i componenti previsti per i singoli profili, si procederà alla selezione sulla base della valutazione delle candidature pervenute.

Gli interessati dovranno far pervenire propria candidatura redatta secondo i modelli allegati al presente avviso.

Destinatari del presente avviso sono gli Assistenti amministrativi in servizio presso questa Istituzione Scolastica la cui competenza autocertificata in sede di candidatura sia idonea allo svolgimento delle azioni strettamente connesse e ritenute essenziali per la realizzazione del progetto in essere.

In particolare, il presente avviso pubblico prevede la selezione di:

- **n. 2 Assistenti Amministrativi per n. 100 ore cadauno ad € 21,17 lordo stato l'ora per un totale di € 2.117,00 cadauno e un totale generale di n. 200 ore per € 4.234,00** da impiegare nel ruolo di supporto a tutor ed esperti nelle attività didattiche, funzionale al corretto iter documentale delle stesse nonché assistere il DS, il DSGA ed il gruppo di lavoro, nella gestione dei rapporti con i docenti/discenti e nella registrazione delle attività didattiche;
- si precisa che qualora non dovessero giungere candidature atte a coprire le unità di personale richieste, le ore non assegnate verranno redistribuite tra gli assistenti amministrativi che presenteranno regolare candidatura e risulteranno assegnatari di incarico

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione **gli Assistenti Amministrativi in servizio per l'a.s. 2024/2025 in questa Istituzione Scolastica**, (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:

- I. Abbiamo la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- II. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- III. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- IV. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- V. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- VI. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- VII. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- VIII. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- IX. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

1. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
3. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richiesti i requisiti e i titoli di cui ai criteri come di seguito riportati:

ATTIVITÀ OPERATIVE STRUMENTALI ALLA GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (Personale ATA)	
Laurea vecchio ordinamento – quinquennale /specialistica	8 punti
Laurea triennale	6 punti
Diploma di scuola secondaria di II grado	6 punti
Corsi di formazione afferenti l'incarico (della durata di almeno 50 ore)	2 punti (fino a max 8 punti)
Corsi di formazione afferenti l'incarico (della durata di almeno 30 ore)	1 punto (fino a max 5 punti)
Patente ECDL	2 punti
Competenze informatiche certificate superiore a quello di alfabetizzazione (fortic B/C o altro)	3 punti (fino a max 6 punti)
Esperienza lavorativa in precedenti progetti FSE FESR PNSD	5 punti (fino a max 20 punti)

Esperienza lavorativa in precedenti progetti nazionali/regionali/comunali	2 punti (fino a max 8 punti)
Anni di servizio	1 punto (fino a max 10 punti)
Collaborazione con il DSGA in progetti vari	1 punto (fino a max 6 punti)
Incarico specifico ex art. 47	3 punti (fino a max 15 punti)

Art. 4 - Esito della selezione

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera di una commissione appositamente costituita, in base a titoli, a competenze e a esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi sopra specificati.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento di un numero di incarichi inferiore rispetto a quelli di cui al presente avviso nel caso in cui arrivassero un numero di candidature insufficienti rispetto alle richieste e che si procederà ad un eventuale ricalcolo delle ore da assegnare a ciascun componente.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite decreto e lettera di incarico del Dirigente Scolastico.

Art. 5 — Compenso e durata dell'incarico

Per lo svolgimento dell'attività così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a:

Assistenti Amministrativi: per n. 100 ore cadauno ad € 21,17 lordo stato l'ora per un totale di € 2.117,00 cadauno e un totale generale di n. 200 ore per € 4.234,00.

Tale importi orari sono Lordo Stato, onnicomprensivi di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità che sarà resa nota.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli incarichi avranno durata dalla data del decreto di conferimento incarico e lettera di incarico al 31/12/2025.

Art. 6 - Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature dalla presente procedura comparativa di selezione:

1. la mancanza della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
2. la mancata sottoscrizione del curriculum vitae riportante in calce l'autorizzazione al trattamento dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e reso nella forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
3. la mancata allegazione di una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
4. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'articolo 2 del presente avviso.

Art. 7 - Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito qualora ci siano candidati in posizione utile.

Art. 8 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 9 – Privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e ss.mm.i., i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato individuato quale Responsabile unico del progetto (RUP) la Dirigente Scolastica Prof. ssa Sara Bandini con atto prot n. 1107/ VI.2.1 dell'11/03/2024.

Art. 11 - Pubblicizzazione del Bando di selezione

Il presente Avviso è pubblicato in Amministrazione Trasparente, all'Albo on line e sul sito Web dell'I.C. Sampierdarena: www.icsampierdarena.edu.it.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi del PNRR.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sara Bandini

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- All. 1 Istanza di partecipazione (ALLEGARE C.V. datato e firmato e copia fotostatica di un documento di identità firmata)
- All. 2 tabella di autovalutazione titoli
- All. 3 scheda anagrafica e fiscale
- All. 4 dichiarazione assenza cause incompatibilità/conflicto interessi e di astensione